



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE**

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 18 settembre 2014, n. 1600/1759 di approvazione del “Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2016, n. 260, recante il “Regolamento di attuazione dell’art. 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2017, con foglio n. 312, recante la “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”, come modificato dai successivi decreti del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020, con foglio n. 21, e 14 dicembre 2020, n. 1202/2241, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2020, con foglio n. 2867;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato, in particolare, dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 69, registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2018, con il quale sono state conferite all’Ambasciatore Renato Varriale le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale dell’8 marzo 2021, n. 5100/594, con il quale il Ministro ha delegato alcune delle proprie competenze al Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione, Ambasciatore Renato Varriale, e, in sua assenza, al Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per le risorse umane, Ministro Plenipotenziario Paolo Trichilo;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 4 novembre 2019, n. 2325 registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2019, reg. n. 2301, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell’Ufficio V della Direzione Generale per le Risorse e l’Innovazione, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni (19 novembre 2019), al Consigliere di Legazione Chiara Petracca;
- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento, Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l’“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei servizi dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** in particolare, l’art. 32, comma 2, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art 35 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina le soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, e in particolare il richiamato comma 1, lettera d) che prevede che ai fini dell’applicazione del decreto legislativo in questione, le soglie di rilevanza comunitaria sono pari ad euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all’allegato IX del decreto legislativo;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni

universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, in corso di conversione;

**VISTO** l’art 1 del citato decreto- legge 16 luglio 2020 n. 76, che disciplina le procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia; e in particolare il comma 2 lettera b) che dispone che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016.**

**VISTO** il predetto art 1 comma 5 del citato decreto- legge 16 luglio 2020 n. 76 che dispone altresì che le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate in questione tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

**CONSIDERATI** gli articoli 247-249 del decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dal decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 13 ottobre 2020, n. 126;

**VISTE** le Linee Guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, come aggiornate a mezzo della Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017 del medesimo Consiglio;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate a mezzo delle Delibere del medesimo Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l’articolo 1, comma 365, lettera b) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

**VISTO** il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTF) 2020-2022 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con Nota n. 68881 del

28.10.2020 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico con Nota n. 244157 del 23.12.2020;

- VISTO** il D.M. 16 febbraio 2021, n. 5115/89/BIS, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 16 del 26 febbraio 2021, con il quale è stato indetto un Concorso, per esami, a 375 posti di collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, seconda area F2, e a 25 posti di collaboratore tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra, seconda area F2;
- RITENUTO** necessario, in considerazione del numero di domande di ammissione pervenute, procedere all'espletamento della prova preselettiva, comune ai codici di concorso, di cui all'art 6 del bando;
- VISTA** la Direttiva del 24 aprile 2018, n. 3 del Ministro per la pubblica amministrazione, recanti "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- VISTO** il decreto legge 1 aprile 2021 n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", e in particolare l'art 10 comma 3 che, relativamente alla disciplina delle misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici, prevede che fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del detto decreto- legge, le amministrazioni di cui al comma 1 prevedono, qualora non sia stata svolta alcuna attività, l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali di cui al comma 1, lettera b) del decreto legge richiamato;
- VISTO** il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", e in particolare l'art 10 che proroga lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 fino al 31 luglio 2021;
- CONSIDERATO** che l'Amministrazione intende espletare le prove preselettive del suddetto concorso in modalità "da remoto", anche a mezzo del servizio di *on-line remote proctoring*, ai sensi dell'articolo 6 del bando di concorso e in conformità a quanto ora disposto dal citato decreto- legge 1 aprile 2021 n. 44;
- RITENUTO** necessario per questa Amministrazione avvalersi di ente o società specializzata ed esperta cui affidare l'incarico di gestire, coordinare ed espletare dette prove preselettive; ivi inclusa la predisposizione e gestione del processo di accesso on-line alla prova svolta da parte di ciascun candidato (da predisporre dietro specifico progetto tecnico attuativo a cura dell'ente o società specializzata e da effettuarsi in apposita area riservata a conclusione della procedura); e l'affidamento a propri dipendenti qualificati dell'aggiudicatario, di attività di coordinamento tecnico/informatico e di direzione, coordinamento e supporto logistico/organizzativo di tutta la procedura inerenti l'identificazione, la registrazione, il controllo e l'assistenza dei candidati durante le fasi previste prima, durante e dopo lo svolgimento della prova stesse;
- CONSIDERATO** che pertanto si rende necessario procedere, per la realizzazione dei servizi sopra citati, all'individuazione di un ente o società specializzata del settore con provata esperienza pregressa nella predisposizione dei quesiti a risposta multipla sui quali verte la prova

preselettiva di cui al predetto articolo 6 del bando, in grado di garantire standard di sicurezza, affidabilità, idoneità a fornire prestazioni coerenti con l'alto livello qualitativo e professionale atteso, nonché con le modalità telematiche richieste;

**CONSIDERATA** la pubblicazione, per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito istituzionale del Maeci, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "bandi di gara e contratti", alla voce "Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", sotto-voce "Avvisi, bandi e inviti", dell'avviso pubblico, prot. MAE0074321 del 31.05.2021;

**CONSIDERATO** che tale avviso ha avuto come scopo quello di rendere nota la pubblicazione, a partire dal 21.06.2021 di una richiesta di offerta (Rdo), da indire ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale stipulare il contratto per l'affidamento dei servizi suindicati, di invitare gli operatori economici interessati ad iscriversi al Mepa, nel bando "Servizi di Ricerca, Selezione e Somministrazione del Personale" e ad inviare alla Stazione Appaltante le proprie manifestazioni di interesse entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 15.06.2021;

**CONSIDERATO** che Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura del servizio con le specifiche caratteristiche in esame;

**RAVVISATA** l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e di procedere ad una Richiesta di Offerta (RDO) nei confronti di operatori economici regolarmente registrati sul MEPA, che abbiano comunicato la propria manifestazione di interesse entro il termine perentorio di cui all'avviso prot. MAE0074321 del 31.05.2021 e che risultino iscritti nel bando "Servizi di Ricerca, Selezione e Somministrazione del Personale" ai fini della selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato il contratto per l'affidamento dei servizi suindicati, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**CONSIDERATO** che in vista della predisposizione della procedura per l'affidamento dei servizi richiesti per la gestione delle prove preselettive per il concorso, per esami, a 375 posti di collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, seconda area F2, e a 25 posti di collaboratore tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra, seconda area F2, è stata comunque effettuata una preliminare indagine informale e comparativa di mercato per conoscere i prezzi praticati e le prestazioni offerte dalle società specializzate operanti nel settore;

**CONSIDERATO** che il prezzo stimato, sulla base di detta preliminare indagine informale di mercato per servizi analoghi ammonta ad € 550.000,00;

## **DETERMINA**

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art 63 del d. lgs n. 50/2016, mediante RDO su Mepa, finalizzata ad individuare un operatore economico cui affidare il servizio di predisposizione e gestione della prova preselettiva del concorso, per esami, a 375 posti di collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, seconda area F2, e a 25 posti di collaboratore tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra, seconda area F2;

2. che la procedura verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con interpello di almeno 5 ditte, laddove esistenti, con peso dell'offerta tecnica pari al 70% ;
3. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara e capitolato tecnico predisposti dall'Ufficio V DGRI. In particolare, la prova preselettiva dovrà svolgersi, avvalendosi dell'utilizzo di strumenti informatici e digitali e ricorrendo alla modalità "da remoto", anche a mezzo del servizio di *on-line remote proctoring*. Tale servizio comporta, oltre all'attività di predisposizione e gestione dei quesiti a risposta multipla sui quali verte detta prova, la digitalizzazione della stessa, nonché l'accesso on-line agli atti da parte dei candidati, da predisporre dietro specifico progetto tecnico attuativo a cura dell'ente o società specializzata e da effettuarsi in apposita area riservata a conclusione della procedura. Tale servizio comporta inoltre, da parte dell'aggiudicatario, l'affidamento a propri dipendenti qualificati di attività di coordinamento tecnico/informatico e di attività di direzione, coordinamento e supporto logistico/organizzativo di tutta la procedura, ivi incluse le fasi di identificazione, registrazione, controllo e assistenza dei candidati prima, durante e dopo lo svolgimento della prova preselettiva;
4. di individuare, come stima massima per l'affidamento dei servizi di cui alle premesse, l'importo complessivo di **euro 550.000,00** al netto dell'IVA: si precisa che detto importo costituisce un plafond contrattuale massimo e presunto riferito alla gestione dell'intera procedura, che troverà copertura contabile negli ordinari stanziamenti di bilancio previsti a valere sul capitolo 1245, p.g.3, per l'esercizio finanziario di competenza;
5. di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al Capo dell'Ufficio V di questa Direzione Generale, Consigliere di Legazione Chiara Petracca.

Roma, 25/06/2021

Il Direttore Generale  
per le Risorse e l'Innovazione  
Amb. Renato Varriale